

NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO AI PRIMI GIOCHI OLIMPICI (1896-1936)



Nel 1896 il nuoto fu inserito tra gli sport delle prime Olimpiadi moderne di Atene, restando sempre da allora disciplina olimpica. Dodici anni dopo all'Hotel Manchester di Londra, in occasione della quarta edizione dei Giochi Olimpici, rappresentanti di otto nazioni europee dettero vita alla FINA (Fédération Internationale de Natation Amateur), l'organismo mondiale che ancora oggi presiede all'organizzazione delle manifestazioni di nuoto, di tuffi, di pallanuoto, di nuoto di fondo e di nuoto sincronizzato, stabilendone le regole e certificandone i record. In questa collezione racconterò la storia, attraverso documenti e immagini, degli sport acquatici che si disputarono nelle prime edizioni dei Giochi Olimpici e cioè da Atene 1896 a Berlino 1936.

1. ATENE 1896
2. PARIGI 1900
3. ST. LOUIS 1904
4. LONDRA 1908
5. STOCCOLMA 1912
6. BERLINO 1916
7. ANVERSA 1920
8. PARIGI 1924
9. AMSTERDAM 1928
10. LOS ANGELES 1932
11. BERLINO 1936
12. TOKYO 1940

1 - Atene 1896



Annullo del 25 marzo 1896
1° giorno di gare ad Atene

Annullo 30 marzo 1896
Unico giorno in cui si
disputarono gare di nuoto
Ai Giochi Olimpici di Atene



Il nuoto agonistico nacque con la restaurazione dei Giochi Olimpici, avvenuta nel 1896 per volontà del Barone Pierre de Coubertin, e fu nella baia di Zea (Pireo) che Atene organizzò, nel corso di una sola riunione, il giorno 30 marzo, le prime prove di nuoto dell'era moderna. Il protagonista di quei Giochi fu l'Ungherese Alfred HAJOS che vinse 2 medaglie su 3.



prima di stampa



Alfred HAJOS





Tourelles in occasione delle gare per il campionato dei Giochi Olimpici del 1924 e luogo della stessa manifestazione.

I vari periodi del nuoto moderno, si debbono considerare con inizio dal 1924, l'epoca delle Olimpiadi di Parigi (la prima disputata in una piscina, quella delle Tourelles, appositamente costruita).

In precedenza eravamo nel periodo "pionieristico": distanze non ben codificate, prove ad ostacoli e campi di gara realizzati con arrangiamenti di fortuna, come a Parigi, nel 1900, quando si gareggiò nella Senna.



Alla II Olimpiade si disputarono sette gare di nuoto. Vi parteciparono solo uomini. Due furono i grandi protagonisti di quei Giochi: l'americano **John Arthur Jarvis** e il tedesco **Ernst Hoppenberg**, vincitori entrambi di 2 medaglie d'oro, il primo nei 1000 e 4000 metri mentre il secondo si aggiudicò le due gare dei 100 metri, sia in linea e quella ad ostacoli (che consisteva nell'arrampicarsi su una pertica, superare una fila di barche e poi ritornare nuotando sotto le barche).

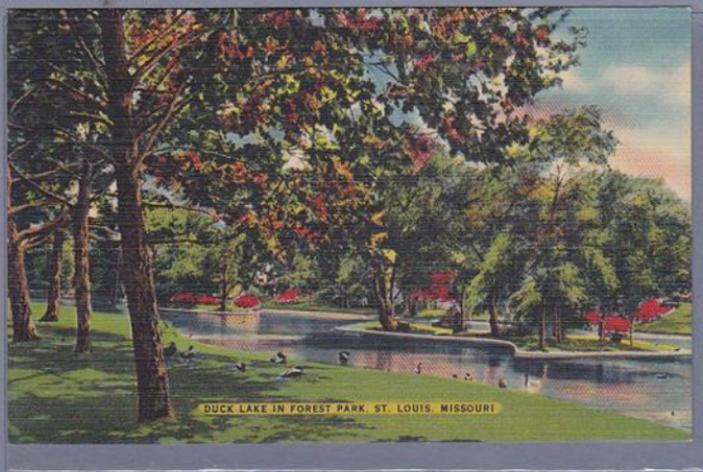
John Arthur JARVIS ai suoi trofei.



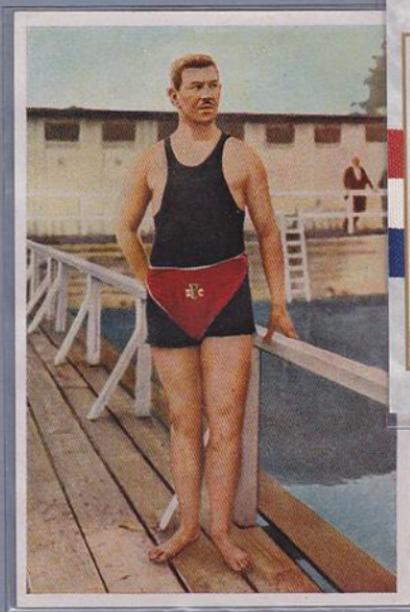


E se le Olimpiadi di Atene si disputarono in mare e quelle di Parigi nella Senna, St. Louis (1904) scelse un bacino artificiale chiamato "Life Saving Exhibition Lake" in quanto la guardia costiera vi teneva, durante la Fiera, le sue esibizioni quotidiane di tecniche di salvataggio in mare e che successivamente divenne un laghetto di pesca.

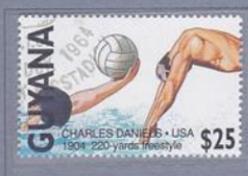
Il "Life Saving Exhibition Lake" nel parco della Foresta a St. Louis



Il nuoto alle Olimpiadi estive del 1904 fu rappresentato da 9 eventi, tutti maschili, fu l'unica edizione in cui le distanze sono state misurate in yards. Si affermarono i nuotatori tedeschi, vincitori di 4 medaglie sulle 9 in palio. Eroi di quella edizione il tedesco Emil Rausch, l'americano Charles Daniels e l'ungherese Zoltán Halmay, che conquistarono 2 medaglie d'oro ciascuno.



Il tedesco Emil Rausch vincitore delle gare degli 800 yards e del miglio



l'americano Charles Daniels, oro nelle gare dei 200 e 400 yards





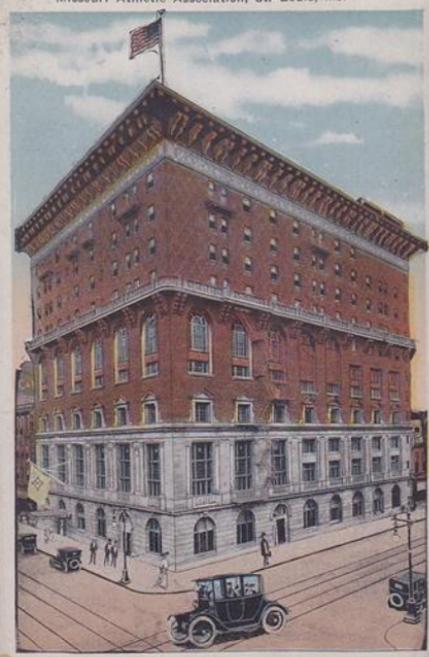
Fin dal 1900, anche la PALLANUOTO divenne parte del programma olimpico. Nelle prime due edizioni, però, non presero parte al torneo le rappresentative nazionali, ma uno o più club che rappresentavano la propria nazione.

E se a Parigi vinsero gli inglesi, inventori di questo sport, nell'edizione successiva, dove ancora una volta parteciparono solamente società nazionali, i premi andarono a tre società americane, le uniche tre presenti, probabilmente a causa del lungo viaggio transatlantico per nave richiesto gli atleti europei. Più che una Olimpiade si trattò di un campionato universitario statunitense e la classifica finale vide al primo posto il "New York Athletic Club" davanti alla "Chicago Athletic Association" ed al "Missouri Athletic Club".



La squadra inglese dell'Osborne Swimming Club, oro a Parigi

Missouri Athletic Association, St. Louis, Mo.



Adesivo del "New York Athletic Club"

Cartolina postale di inizio '900 raffigurante il palazzo della Missouri Athletic Association. Medaglia di bronzo a St. Louis



La squadra di Pallanuoto della Chicago Athletic Association



Figurina di un incontro di Pallanuoto disputato al Life Saving Exhibition Lake durante il torneo olimpico

3 - St. Louis 1904

Anche i tuffi debuttarono alle Olimpiadi nel 1904, a St. Louis. All'unica gara, svoltasi da una piattaforma rigida alta 33 piedi, parteciparono cinque concorrenti, tre tedeschi e due americani. Gli statunitensi vinsero l'oro con **George Sheldon** e il bronzo con **Frank Kehoe**, mentre il tedesco **Georg Hoffmann** conquistò l'argento.

Le acrobazie dalla Piattaforma del Dottor G.H. Sheldon della società "St. Louis Muegge Institute", vincitore della gara di tuffi



Frank Kehoe della "Chicago Athletic Association" classificatosi al terzo posto



Il tuffo del Tedesco Alfred Braunschweiger classificatosi al quarto posto, dopo uno spareggio con l'americano Frank Kehoe.

Stadium, Franco-British Exhibition, London, 1908



La medaglia data ai partecipanti ai Giochi della IV Olimpiade di Londra 1908

Finalmente a Londra, nel 1908, per la quarta edizione dei Giochi Olimpici, venne costruito un bacino di 100 metri all'interno dello Stadio di Atletica.



0791

THE FRANCO-BRITISH EXHIBITION
THE STADIUM

NOTARY PHOTO, E.C.



THE STADIUM, FRANCO-BRITISH EXHIBITION.

THE LONDON 1908 OLYMPIC GAMES

THE GREAT STADIUM *at* WHITE CITY

FOUNDER OF THE GAMES

The modern Olympic Games are attributed to Frenchman Pierre de Coubertin. With his great personal wealth and impeccable political credentials, he reestablished the ancient Olympic Games in a modern form. The Games of the I Olympiad were held in 1896 in Athens.

THE FIRST STADIUM

The London 1908 Olympic Games had a specially fitted-out stadium with seating for more than 66,000. It was constructed at White City, West London, in less than two years and hosted the athletics, cycling and swimming competitions.

PARADE OF ATHLETES

For the first time in Olympic history, athletes paraded into the stadium behind their national flags at the 1908 Opening Ceremony. The competitors who took part wore sportswear for the occasion.

MASTER OF CEREMONIES

The City of London Footmaster acted as a Master of Ceremonies at the London 1908 Olympic Games, announcing events and results. Modern loudspeaker systems didn't arrive until the 1920s.

STRANGE BUT TRUE

From 1900 to 1920 the tug-of-war event was a popular part of the Olympic athletics programme. Shown here in the United States team, but in 1908 gold, silver and bronze medals were all won by teams comprised wholly of British policemen.



Stamp Design © Royal Mail Group Ltd 2001

NEVER GIVE UP

After winning three ABA titles between 1894 and 1896, British boxer Richard Gunn was asked to retire due to his "acknowledged superiority". However, in 1908 he came out of retirement to take part in the Olympic Games, and at just under 38 years of age, he won the Featherweight title.

AGAINST ADVERSITY

In 1908 US athlete Ray Eury won gold medals in both the standing high jump and the standing long jump. Polio had confined him to a wheelchair as a young boy and it was thought that he might be paralysed for life. Through determination and exercise, however, he became a fine athlete.

A PASSION FOR SPEED

British sportsman Leslie Dod was one of the most versatile athletes of all time. Apart from taking a silver medal for archery in 1908, Dod also won Wimbledon five times, a national golf title and helped to found the England women's national field hockey team.

ALL-ROUND TALENT

American Martin Sheridan was regarded by many as the world's finest athlete of the early 20th century. At the London 1908 Olympic Games he won gold medals in both discus events and a bronze in the standing long jump.

AGE AND ABILITY

In 1908, Swedish shooter Oscar Swahn was already 60 years old when he won his first Olympic gold medal. He was victorious in both the team and individual running deer single shots events and also took bronze in the individual running deer double shots event.



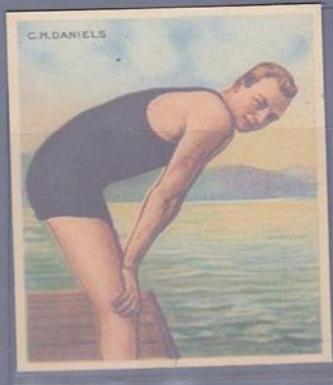
4 - Londra 1908

Nel corso dei Giochi Olimpici di Londra del 1908, ad opera delle federazioni di Belgio, Danimarca, Germania, Inghilterra, Francia, Ungheria, Svezia e Ungheria, nasceva la Federazione Internazionale (FINA) il risultato della loro comune preoccupazione, tenendo conto delle condizioni in cui gli atleti erano costretti a gareggiare, decise di fissare norme precise e di stabilire per le edizioni successive dei Giochi, il programma olimpico, un programma che rimarrà in vigore dal momento della sua istituzione, 1908, fino a quelli di Roma del 1960, dopo la quale avverrà una nuova riscrittura delle regole.

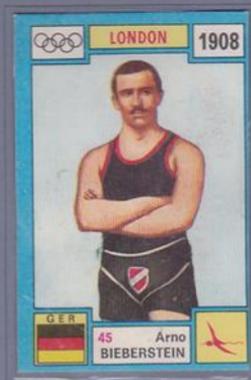


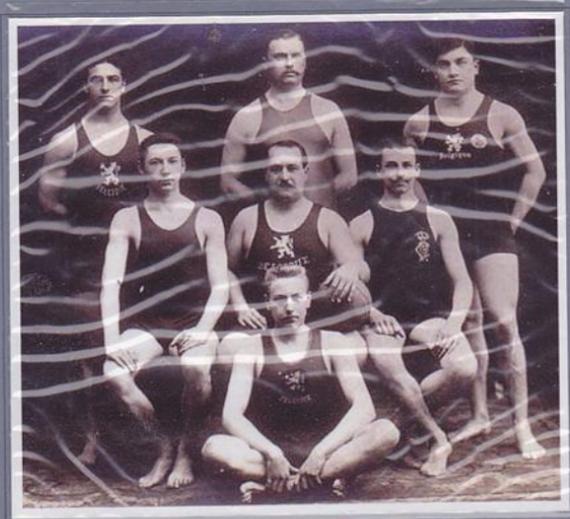
Intanto il nuotatore di casa **Harry Taylor** conquista le sue tre medaglie d'Oro, (400 s.l., 1500 s.l., e 4x200 s.l.), l'americano **Charles Daniels**, dopo quattro anni, rivince l'oro nei 100 metri stile libero ed il tedesco **Arno Bieberstein** conquista il titolo nei 100 dorso.

Charles Daniels



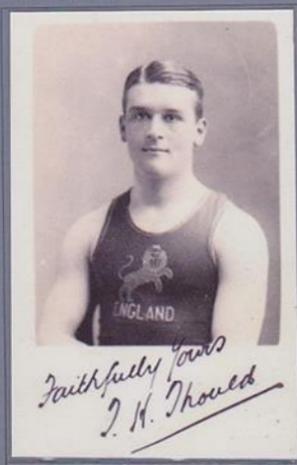
Harry Taylor





La squadra belga di Pallanuoto,
medaglia d'argento

Il 3° torneo olimpico maschile di pallanuoto si è svolto nell'ambito dei Giochi della IV Olimpiade a Londra, dal 15 ed il 23 luglio 1908. In origine era prevista la partecipazione di sei squadre che erano state divise in due gironi, ma a causa del ritiro della rappresentativa austriaca e di quella ungherese, entrambe nel girone degli inglesi, il numero delle partecipanti si ridusse a quattro. In questo modo prese forma un torneo sbilanciato e anomalo, dove la Nazionale belga arrivò in finale dopo aver sostenuto due match, mentre la Gran Bretagna arrivò direttamente in finale nella quale, essendo più riposati, sconfissero i belgi per 9 a 2.



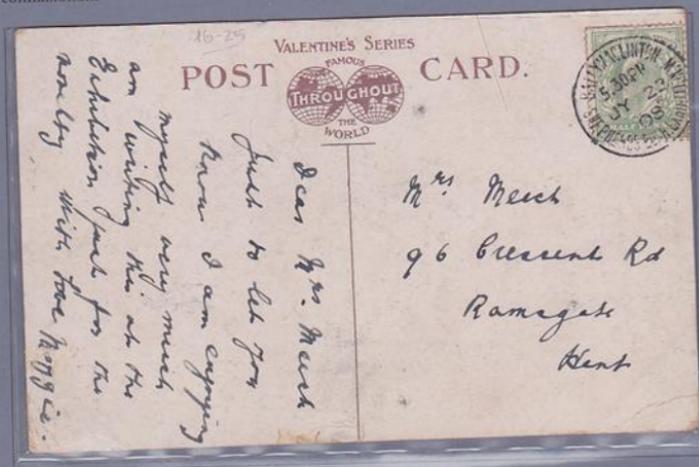
Thomas Henry Thould, il più giovane
Pallanuotista della squadra inglese,
campione olimpico



Gli inglesi,
campioni
Olimpici
a Londra 1908



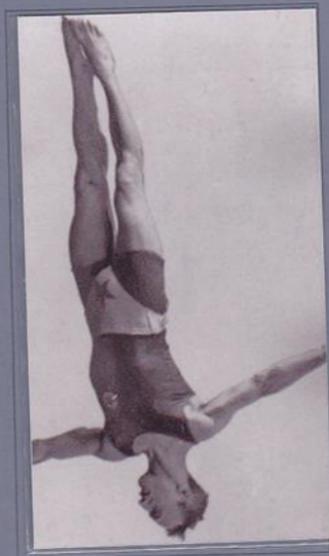
Nel tuffi vennero svolte due gare, dal trampolino e dalla piattaforma. Nella prima gara vennero effettuati tuffi dal metro e dai tre metri mentre nella seconda dalla piattaforma a 5 e a 10 metri. Nel trampolino vinse il tedesco **Albert Zürner** mentre la piattaforma fu dominio svedese, ben 6 tuffatori si qualificarono per la semifinale e in finale trionfò **Hjalmar Johansson** precedendo tre connazionali.



Cartolina Ufficiale della Franco-British Exhibition, spedita il 23 luglio 1908, giorno delle finali dei Tuffi



Il volo vincente dalla piattaforma dello svedese Hjalmar Johansson



Il tedesco Albert Zürner in azione

Le gare di Nuoto ai Giochi della V Olimpiade si svolsero dal 6 al 15 luglio in un impianto costruito all'interno della baia di Djurgårdsbrunnsviken, nell'area centrale di Stoccolma.



Gli eventi disputati furono 9, di cui sette maschili e due femminili. L'hawaiano Duke Paoa Kahanamoku regala agli Stati Uniti la medaglia dei 100 metri stile libero e ogni volta che scende in acqua abbassa i primati olimpici e mondiali (vinse anche la medaglia d'argento nella staffetta 4x200 m, sempre stile libero).





Il Canada trova il suo unico momento di gloria con **George Hodgson**, che vince i 400 e i 1500 stile libero, stabilendo anch'egli nuovi records. Hodgson sarà l'unico vincitore di medaglie d'oro olimpiche per il Canada fino al 1984.



Il tedesco **Walter Bathe**, vincitore delle Gare dei 200 e 400 m. rana



La gara dei 200 metri rana maschili dei Giochi di Stoccolma 1912 venne disputata tra il 7 e il 10 luglio; vi parteciparono 24 atleti provenienti da 11 nazioni. Il vincitore del titolo olimpico fu il tedesco **Walter Bathe**, che precedette sul podio i suoi connazionali Willy Lützow e Paul Mallisch. Due giorni dopo Bathe bissò il successo dei 200 metri, aggiudicandosi anche la gara dei 400 rana, davanti allo svedese Thor Henning ed al britannico Percy Courtman.

George Hodgson, vincitore di due Medaglie d'oro (400 e 1550 m. sl)

La Staffetta 4x200 metri stile libero maschile dei Giochi di Stoccolma 1912 venne disputata il 12 e il 15 luglio. Le squadre partecipanti furono 5, che schierarono in totale 20 atleti. La competizione si svolse in due turni, ma tutte le partecipanti furono ammesse alla finale. Il titolo olimpico fu conquistato dall'Australasia, che superò Stati Uniti e Gran Bretagna. La formazione vincitrice era composta da tre australiani (Healy, Boardman e Hardwick) e un neozelandese (Champion)



La squadra dell'Australasia



Il Movimento olimpico moderno annoverava tra i suoi ideali il carattere ecumenico dello sport, considerato un'attività aperta a tutti. Ciononostante De Coubertin, il barone francese principale artefice del movimento, si opponeva risolutamente all'agonismo femminile, ma nonostante non ci fosse il consenso di De Coubertin, a Stoccolma furono introdotte gare di nuoto femminile, uno sport quasi scandaloso per l'epoca: soltanto cinque anni prima la nuotatrice australiana Annette Kellerman era stata arrestata su una spiaggia di Boston per oltraggio al pudore, perché indossava un costume intero ritenuto sconveniente.



La partenza del 100 metri s.l. femminile

Nelle Olimpiadi del 1912, a Stoccolma, le donne furono ammesse anche alle competizioni di nuoto: l'australiana Fanny Durack vinse i 100 m stile libero eguagliando il tempo realizzato ad Atene (1896) dalla medaglia d'oro maschile Alfred Hajós



Fanny Durack, Wilhelmina Wylie e Jennie Fletcher, rispettivamente Oro, Argento e Bronzo nella gara dei 100 metri s.l.



5 - Stoccolma 1912



A Stoccolma, dal 7 al 16 luglio, si svolse il 3° torneo olimpico di pallanuoto, disputato interamente presso l'impianto di Djurgårdsbrunnsviken secondo lo schema del Bergvall System. Questa formula, che prende il nome dal presidente della federazione svedese Erik Bergvall, prevedeva che a vincere l'argento non fosse la finalista perdente, ma si decretava attraverso un altro torneo al quale partecipavano tutte le squadre eliminate. Così, dopo l'assegnazione dell'oro, iniziò un secondo torneo che fu però falsato a causa del numero di squadre partecipanti, sei e non otto come era stato precedentemente previsto.



Alcuni momenti della partita di finale per l'Oro tra Gran Bretagna e Belgio.

Come era già accaduto ai Giochi di Parigi 1900 e Londra 1908, la squadra britannica non ebbe difficoltà a conquistare la medaglia d'oro, eliminando ai quarti di finale i belgi, in semifinale gli svedesi e battendo nella finale per l'Oro la nazionale austriaca per 8 a 0.



VATTENPOLO.
Wasserpöpolier. Water Polo.

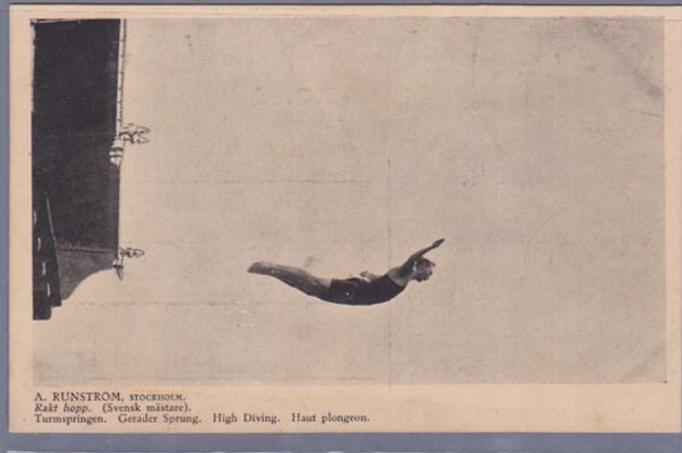
Nel torneo per la conquista dell'argento (secondo lo schema del Bergvall System), si affermarono gli atleti di casa che in finale batterono il Belgio per 4 a 2.

Il team inglese, vincitore della medaglia d'oro



5 - Stoccolma 1912

Anche le competizioni di tuffi, così come nuoto e pallanuoto, si svolsero a Djurgårdsbrunnsviken, Stoccolma, tra il 6 e il 15 luglio 1912. Si sono disputati quattro eventi, tre maschili e uno femminile.



A. RUNSTROM, STOCKHOLM.
Rakt hopp. (Svensk mästare).
Turnspringen. Gerader Sprung. High Diving. Haut plongeon.

Cartolina raffigurante lo svedese Axel Runstrom che nel primo turno dei tuffi dalla piattaforma ebbe il punteggio più alto, poi sbagliò il secondo tuffo e non poté partecipare alla finale vinta da Adler.

La competizione della piattaforma maschile di tuffi era composta da sette tuffi, quattro obbligatori, due da 5 metri e due da 10 metri, e tre liberi dalla piattaforma di 10 metri scelti da una lista di 13 tuffi. Si disputarono 3 serie. I vincitori di ogni serie e i restanti cinque migliori punteggi avanzarono alla finale.

Uno dei tuffi del campione svedese Hjalmar Johansson, il campione olimpico di Londra 1908 conquistò la medaglia d'argento.

Il tuffo vincente della piattaforma alta dello svedese Erik Adler. Lo svedese si aggiudicò l'oro olimpico anche nella gara dalla piattaforma bassa.



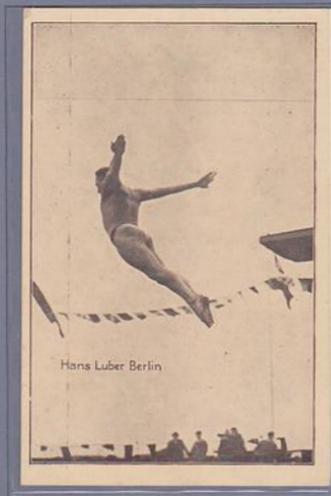
5 - Stoccolma 1912

La competizione del trampolino maschile si tenne dall'8 al 9 luglio 1912. Il concorso consisteva in due tuffi obbligatori da 1 metro, due tuffi obbligatori da 3 metri e da tre tuffi liberi da 3 metri scelti da una lista di 18 tuffi. Si disputarono 3 serie. I vincitori di ogni serie e i restanti cinque migliori punteggi avanzarono alla finale. Vinse il tedesco **Paul Günther** davanti ai connazionali Hans Luber e Kurt Behrens.



Cartolina Ufficiale raffigurante la tuffatrice svedese Grete Johansson, vincitrice della gara di tuffi femminili dalla piattaforma, prima di un tuffo

La gara dalla piattaforma femminile è stata la prima competizione olimpica riservata alle donne e consisteva in due tuffi obbligatori da 5 metri e tre tuffi obbligatori da 10 metri. Si disputarono 2 serie. I vincitori di ogni serie e i restanti sei migliori punteggi avanzarono alla finale. Vinse la svedese **Grete Johansson**, davanti alla connazionale Lisa Regnell ed alla britannica Isabelle White.



Figurina della "Casanova Cigarettes" con il tuffatore Hans Luber arrivato secondo nella gara dal trampolino, dietro il connazionale Paul Gunther



Cartolina Ufficiale raffigurante la Johansson durante un tuffo

6 - Berlino 1916

L'Olimpiade del 1916, che non ebbe luogo per via della guerra, era stata assegnata a Berlino e i tedeschi si erano organizzati al meglio, sia nella preparazione degli atleti, sia nella dotazione d'impianti: l'8 giugno 1913, alla presenza dell'imperatore Guglielmo II, presso la pineta di Grunewald fu inaugurato il Deutsches Stadion, opera dell'architetto Otto March (1845-1913).



Lo stadio in granito conteneva, tra gli altri impianti, una piscina di 100 x 20 metri dove si sarebbero dovute disputare le gare di nuoto.





Le gare di nuoto ai Giochi della VII Olimpiade si svolsero dal 22 agosto al 1° settembre 1920



Cartolina Ufficiale con l'annullo speciale del 27 agosto, spedita dal reggente il C.O.N.I. Carlo Montu



Sopra) Etnelda Bleibrey e (sotto) la staffetta americana femminile

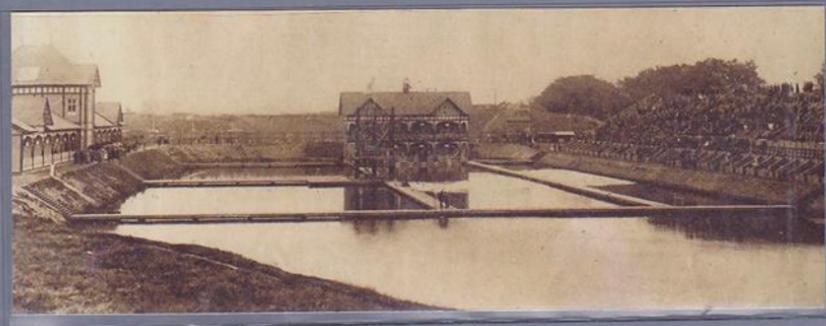
Il programma prevedeva 10 eventi, uno in più rispetto alla precedente edizione di Stoccolma. Nelle gare femminili vennero introdotti i 300 metri stile libero, disputati, tuttavia, solo in questa circostanza, in quanto vennero sostituiti dai 400 metri a partire dai Giochi successivi di Parigi. In questa gara, come anche in quella dei 100 metri s.l., si affermò la fortissima nuotatrice americana Etnelda Bleibrey che poi andò a conquistare anche l'oro nella staffetta 4x100 stile libero, assieme alle connazionali Margaret Woodbridge, Frances Schroth e Irene Guest, lasciando alle altre concorrenti solo la consolazione dell'argento (Gran Bretagna) e del bronzo (Svezia) nella staffetta finale.



Alcune delle nuotatrici partecipanti alle gare di nuoto ai Giochi Olimpici di Anversa 1920



Alle Olimpiadi di Anversa venne utilizzata una vasca di 100 m, ricavata nelle antiche fortificazioni cittadine, con acqua non riscaldata e addirittura gelida, tanto che una delle campionesse americane, rivolta alla Regina di Belgio che la stava premiando, sussurrò "Maestà, abbiamo nuotato nella mota, non nell'acqua".



Uno straordinario personaggio tornò ad animare il nuoto maschile dopo l'impresa compiuta a Stoccolma: l'hawaiano **Duke Kahanamoku**, il cui nome derivava da una visita a Honolulu del duca di Edimburgo. A Stoccolma aveva avuto problemi, essendo arrivato in ritardo alla semifinale; lo avevano atteso poiché il suo grande rivale, l'australiano Cecil Healy, non aveva voluto che si partisse senza di lui e Kahanamoku aveva potuto così conquistare il suo primo successo. Compiva 30 anni il 24 agosto, quando ad Anversa, nella prima finale dei 100 m stile libero, dopo aver migliorato il mondiale in semifinale con 1'01,2", si affermò davanti al corregionale Pua Kealoha in 1'00,4".

OLYMPIC HEROES

VIIth OLYMPIAD-1920 ANTWERP



U. S. A.

DUKE KAHANAMOKU



SPI HONORS US OLYMPIC
SWIMMER/WATER POLO PLAYER

*Duke Paoa
Kahanamoku*

3 GOLD & 2 SILVER MEDALS
1912, 1920, 1924, 1928 OLYMPICS



000002324

#



La gara fu però ripetuta per il reclamo presentato dall'australiano William Herald, che si era visto tagliare la strada e quasi colpire con un pugno dall'americano Norman Ross. Fu l'ultima volta che si nuotò senza corsie. Kahanamoku comunque vinse di nuovo, senza record, cinque giorni dopo.



La gara dei 400 metri stile libero maschili si disputò in tre turni, dal 26 al 27 agosto. Gli atleti in gara furono 22 provenienti da 11 nazioni. Lo statunitense **Norman Ross**, allora detentore del record mondiale della specialità e laureatosi campione olimpico nei 1500 metri due giorni prima, conquistò l'oro davanti al connazionale Ludy Langer e al canadese George Vernot.

Normann Ross in una figurina d'epoca

I 100 metri dorso maschili, invece, vennero disputati in due soli turni, il 22 e il 23 agosto; vi parteciparono 12 atleti rappresentanti 6 nazioni. Lo statunitense **Warren Pau Kealoha** conquistò il titolo olimpico, stabilendo in semifinale un nuovo primato mondiale e precedendo sul podio Ray Kergeris e il belga Gérard Blitz.



L'americano **Warren Pau Kealoha** e il suo connazionale Ludy Langer, medaglia d'argento nei 400 metri stile libero

La gara dei 200 metri rana maschili dei Giochi di Anversa 1920 venne disputata su tre turni tra il 26 e il 29 agosto; vi presero parte 24 atleti di 11 nazioni. Il podio della gara fu lo stesso dei 400 metri, disputati 4 giorni prima: lo svedese **Håkan Malmrot** vinse l'oro davanti al connazionale Thor Henning e al finlandese Arvo Aaltonen.

Lo svedese **Håkan Malmrot** subito dopo la conquista del suo secondo oro olimpico





Prima di andarsi a cimentare anche nella Pallanuoto, **Kahanamoku** e **Ross** guidarono i loro più giovani connazionali alla conquista della medaglia d'oro nella staffetta 4x200 metri stile libero. Le gare si svolsero in due turni il 25 agosto e il primo settembre. Le nazionali partecipanti furono 7 e schierarono un totale di 29 atleti. Per la prima volta la gara fu vinta dagli Stati Uniti, che si imposero con un nuovo record mondiale su Australia e Gran Bretagna, distanziate di oltre 20 secondi.



La staffetta 4x200 stile libero

La medaglia d'oro venne conquistata per la quarta volta consecutiva dalla **Gran Bretagna**, guidata dal fuoriclasse **Paul Radmilovic**. La formula del torneo prevedeva tre tabelloni ad eliminazione diretta finalizzati alla conquista delle tre medaglie. Quello disputato alle Olimpiadi di Anversa fu il quinto torneo olimpico di pallanuoto. Le gare vennero disputate tra il 22 ed il 28 agosto 1920.



Annullo del giorno della finale per l'oro



Foto scattata durante l'incontro tra GB e USA

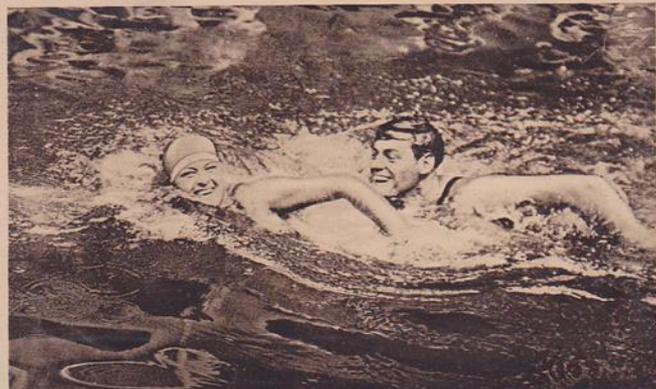


Le competizioni di tuffi ai Giochi della VII Olimpiade si sono svolte tra il 22 e il 29 agosto 1920. Si disputarono cinque eventi, tre maschili e due femminili. Gli americani **Louis Kuehn** e **Clarence Pinkston** si aggiudicarono, rispettivamente, le gare del trampolino e della piattaforma, mentre lo svedese **Arvid Wallman** vinse l'oro nella piattaforma alta.



Con l'Olimpiade di Anversa ebbe inizio nei tuffi il dominio degli Stati Uniti, il paese che di gran lunga ha vinto il maggior numero di titoli e di medaglie olimpiche.

La gara della piattaforma vide il trionfo della danese **Stefanie Clausen**, davanti alla britannica **Beatrice Armstrong** ed alla svedese **Eva Ollwier**.



12. - Les Piscines Auteuil-Molitor. — Les Champions Olympiques Aileen RIGGIN et Johnny WEISSMULLER nageant en tandem.

Al programma venne aggiunta anche una seconda gara femminile, quella dal trampolino. Vinse la statunitense **Aileen Riggan** davanti a due altre americane, **Helen Wainwright**, e **Theima Payne**.

8 - Parigi 1924

Le gare di nuoto ai Giochi della VIII Olimpiade vennero disputate dal 13 al 20 luglio 1924 nella Piscine de Tourelles, impianto presso il quale, per la prima volta, si gareggiò in una vasca da 50 metri.

Annullo del 16 luglio 1924

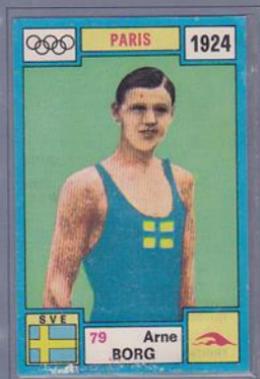


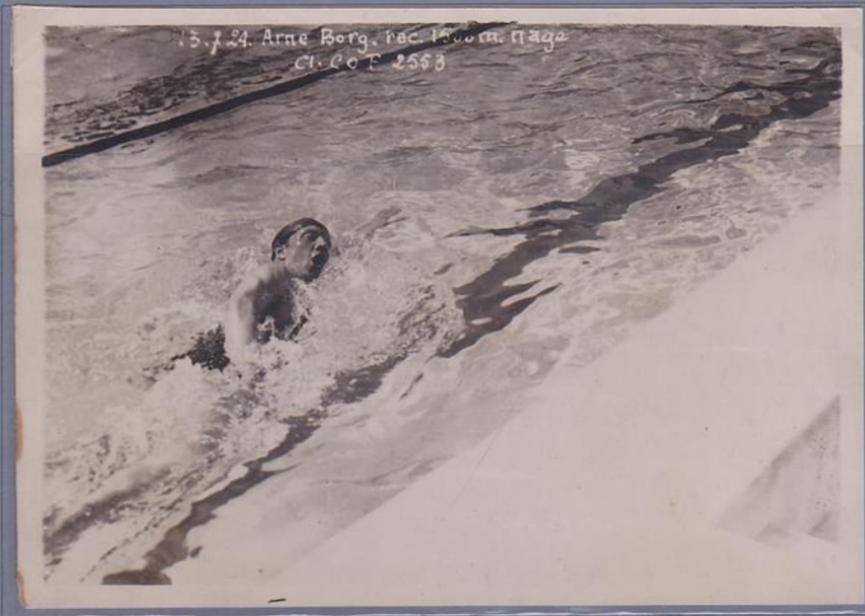
Memorabile a Parigi fu l'apparizione di **Johnny Weissmuller**, un nuotatore diventato poi il più famoso Tarzan dello schermo. Alle Tourelles il 18 luglio vinse nell'ultima vasca la finale del 400 m, in cui deteneva il mondiale con 4'57", precedendo nettamente lo svedese Arne Borg, di gran lunga il miglior europeo.



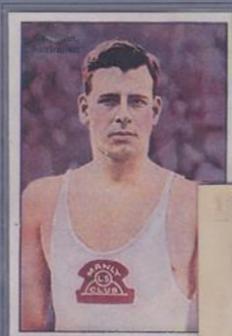
8 - Parigi 1924

Due giorni dopo Weissmüller gareggiò nei 100 m contro l'hawaiano Duke Kahanamoku e il più giovane fratello Samuel, oltre a Borg: Duke guidò il gruppo per quasi tutta la gara, ma Weissmüller lo superò nell'ultima parte, precedendolo di 2,4" (Samuel di 2,8", Borg di 3") e chiudendo in 59" (il suo personale era 57,4"). La conclusiva staffetta 4 x 200 fu una passeggiata, con record del mondo, per la prima volta sotto i 10'.





Arne Borg durante la gara dei 1500 stile libero



Boy Charlton (Australia)

La gara dei 1500 metri stile libero maschili dei Giochi di Parigi 1924 venne disputata in tre turni. Vi parteciparono 22 nuotatori di 12 nazioni. **Boy Charlton**, allora sedicenne, conquistò la medaglia d'oro, unico atleta non statunitense a conquistare un titolo olimpico nel nuoto in questa edizione dei Giochi. L'australiano si impose in finale strappando il record del mondo allo svedese Arne Borg, argento, primatista prima delle Olimpiadi e che si era migliorato in semifinale. Il terzo fu Frank Beaurepaire, già bronzo quattro anni prima ad Anversa 1920.



Nei 100 metri dorso parteciparono 20 nuotatori. L'Hawaiano **Warren Kealoha**, detentore del titolo, si confermò medaglia d'oro, migliorando per due volte il record olimpico che già deteneva. Argento per Paul Wyatt e bronzo per l'ungherese Károly Bartha.

Il gruppo dei nuotatori Hawaiiiani, facenti parte della squadra USA. Il primo in alto a sinistra è Warren Kealoha



La gara dei 200 metri rana maschili dei Giochi di Parigi 1924 venne disputata dal 15 al 17 luglio. Gli atleti partecipanti furono 28, in rappresentanza di 16 nazioni. Vinse l'americano Robert Skelton davanti al belga De Combe e l'altro americano William Kirschbaum



La gara della Staffetta 4x200 metri stile libero dei Giochi di Parigi 1924 si disputò in tre turni il 18 e 20 luglio. Gli atleti partecipanti furono 57, provenienti da 13 nazioni. Si è disputato il 18 luglio. Le prime due squadre di ogni batteria e la squadra con il miglior tempo avanzarono alle semifinali. Vinsero gli Stati Uniti. Il quartetto guidato dal grande Weissmuller, comprendeva anche Ralph Breyer, Wallace O'Connor e Harrison Glancy. L'argento andò agli australiani ed il bronzo agli svedesi.



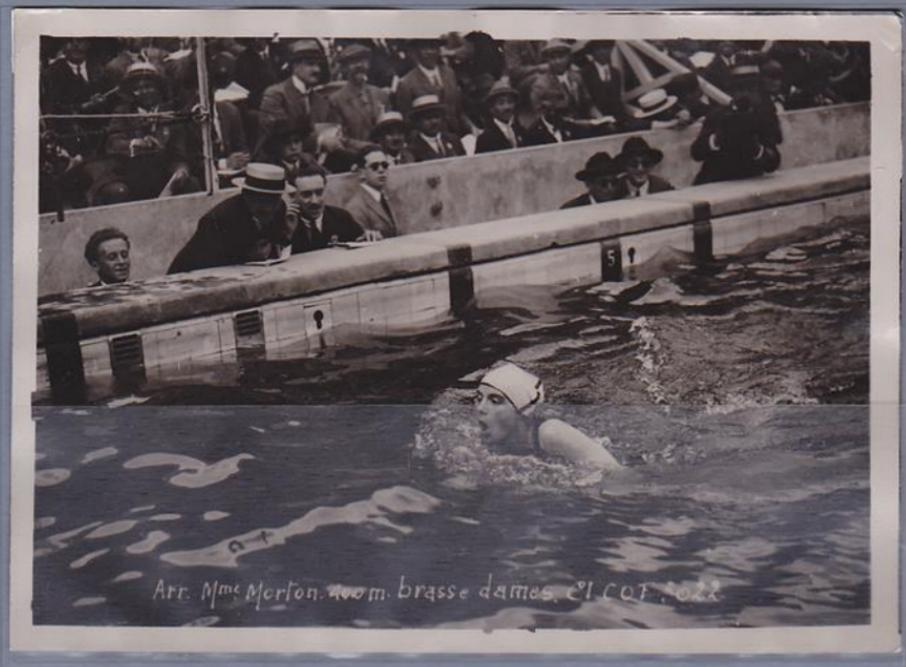
La medaglia consegnata ai partecipanti ai Giochi Olimpici di Parigi 1924



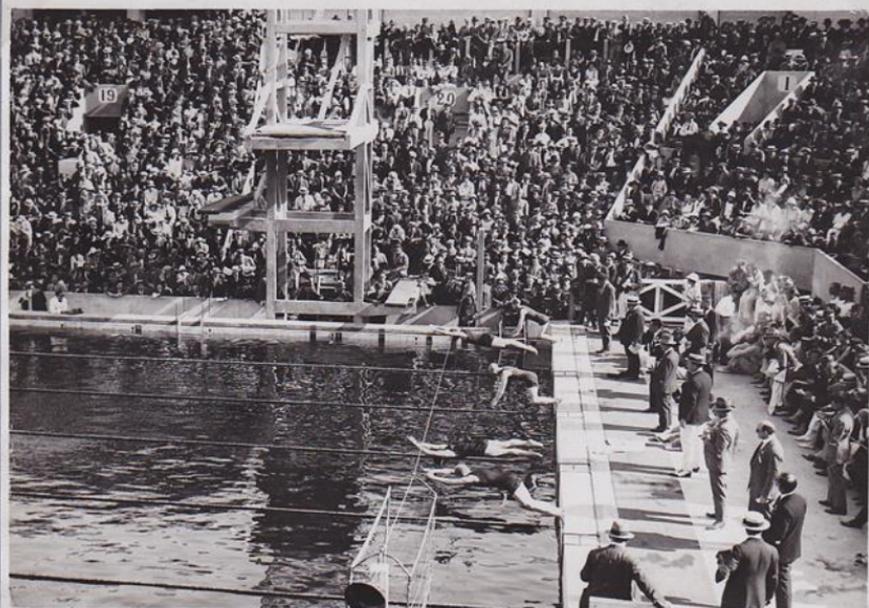
La nuotatrici americana. Tra loro Ethel Lackie vincitrice dei 100 metri s.l., Martha Norelius vincitrice della gara dei 400 s.l., Sybil Bauer oro nei 100 metri dorso.



Gli Stati Uniti la fecero da padroni anche tra le donne, conquistando 4 delle 5 medaglie d'oro in palio. Solo nei 200 metri rana la britannica Lucille Morton, per soli 80 centesimi di secondo, ebbe la meglio sulla statunitense Agnes Geraghty.



L'arrivo della britannica Lucille Morton, vincitrice la medaglia d'oro nella gara dei 200 rana



La partenza dei 100 metri femminili che vedrà la vittoria di Ethel Lackie e le staffettiste americane, oro nella 4x100 sl





Il sesto torneo olimpico di pallanuoto si disputò presso la piscina *Les Tourelles* dal 13 al 20 luglio 1924. In questa circostanza, i padroni di casa della Francia conquistarono il loro unico oro olimpico della specialità. Come per le edizioni precedenti, oltre al torneo ad eliminazione diretta per l'assegnazione dell'oro, anche per le altre due medaglie si giocarono altrettanti tornei. Nella finale per l'argento il Belgio sconfisse gli Stati Uniti, che a loro volta superarono la Svezia nella finale per la medaglia di bronzo.



La squadra francese vincitrice della medaglia d'oro a Parigi



La squadra Belgia, argento sconfitto agli Stati Uniti

Fasi della partita tra Unghoria e Gran Bretagna



8 - Parigi 1924



Anche le competizioni di tuffi si sono svolte alla *Piscina di Tourelles* tra il 14 e il 20 luglio 1924.



Si disputarono gare dal trampolino e dalla piattaforma, sia maschili che femminili più la gara della "Piattaforma alta", evento poi scomparso dal programma olimpico.



Albert White in azione

Un tuffo di Dick Eve

La competizione dalla piattaforma maschile si tenne tra i giorni 19 e 20 luglio, sempre alla *Piscine de Tourelles*. I tuffatori vennero divisi in tre gruppi ed i primi tre di ogni gruppo avanzarono alla finale. Otto tuffi, quattro obbligatori da 5 metri, e quattro liberi da 10 metri. La gara venne vinta dall'americano Albert White che due giorni dopo si aggiudicò anche quella dal trampolino, davanti ai connazionali David Fall e Clarence Pinkston

Contemporaneamente, ma in orari diversi, si gareggiava anche nella gara dalla piattaforma alta (sarebbe stata l'ultima volta di questa specialità ai Giochi Olimpici). In questa competizione l'oro andò all'australiano Dick Eve.



15723 Eve R.V. (Australia) Ct. Co. F 2750

8 - Parigi 1924



Caroline Smith

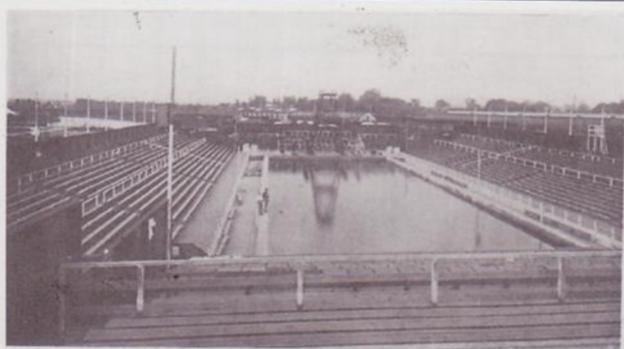
Elizabeth Becker-Pinkston



Doppietta americana anche tra le donne dove Carole Smith vinse la gara dalla Piattaforma e l'astro nascente Elizabeth Becker-Pinkston quella dal trampolino (vincerà anche 4 anni dopo ad Amsterdam)

9 - Amsterdam 1928

Le gare di nuoto ai Giochi della IX Olimpiade vennero disputate dal 4 all'11 agosto all'Olympic Sports Park Swim Stadium di Amsterdam. Come l'edizione precedente di disputarono 6 gare maschili e 5 gare femminili.



La gara dei 100 metri s.l. maschile vide ancora Johnny Weissmuller sul gradino più alto del podio.

L'americano, qualche giorno dopo, guidò la staffetta (Austin Clapp, Walter Laufer e George Kojac) al bis di Parigi.

L'argentino **Alberto Zorilla** vinse la medaglia d'oro nei 400 metri s.l., battendo in finale il campione olimpico di Parigi 1924 Boy Charlton ed il campione svedese Arne Borg, abbassando anche il record del mondo a 5'01"6.

Alberto Zorilla



Boy Charlton



52. CHARLTON

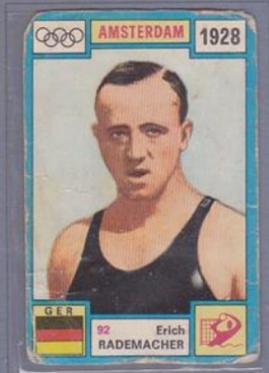


Nella storia dei Giochi Olimpici moderni, solo un uomo è riuscito a vincere la medaglia d'oro nei 200 metri rana in due edizioni consecutive. Quest'uomo è **Yoshiyuki Tsuruta**. Il giapponese, per realizzare questa straordinaria doppia impresa, ha dovuto battere i più forti nuotatori del mondo come il campione tedesco Erich Rademacher, detentore del record mondiale, ad Amsterdam nel 1928 ed il fortissimo connazionale Reizo Koike, anch'egli detentore del titolo mondiale nel 1932.



114. ZWEMMEN - TSURUTA (JAPAN), WERELDRECORD
200 M. HEEREN

Yoshiyuki Tsuruta



Erich
Rademacher

La competizione dei 1500 metri stile libero maschili si svolse dal 4 al 6 agosto 1928. Se l'aggiudicò il campione svedese **Arne Borg** che in finale batté nettamente il campione olimpico uscente, l'australiano Boy Charlton e l'astro nascente statunitense Buster Crabbe. Nei 100 metri dorso, ancora un americano, **George Kojac** (anche lui staffettista come Weissmüller), si impose davanti ai connazionali Walter Laufer e Paul Wyatt.



Arne Borg

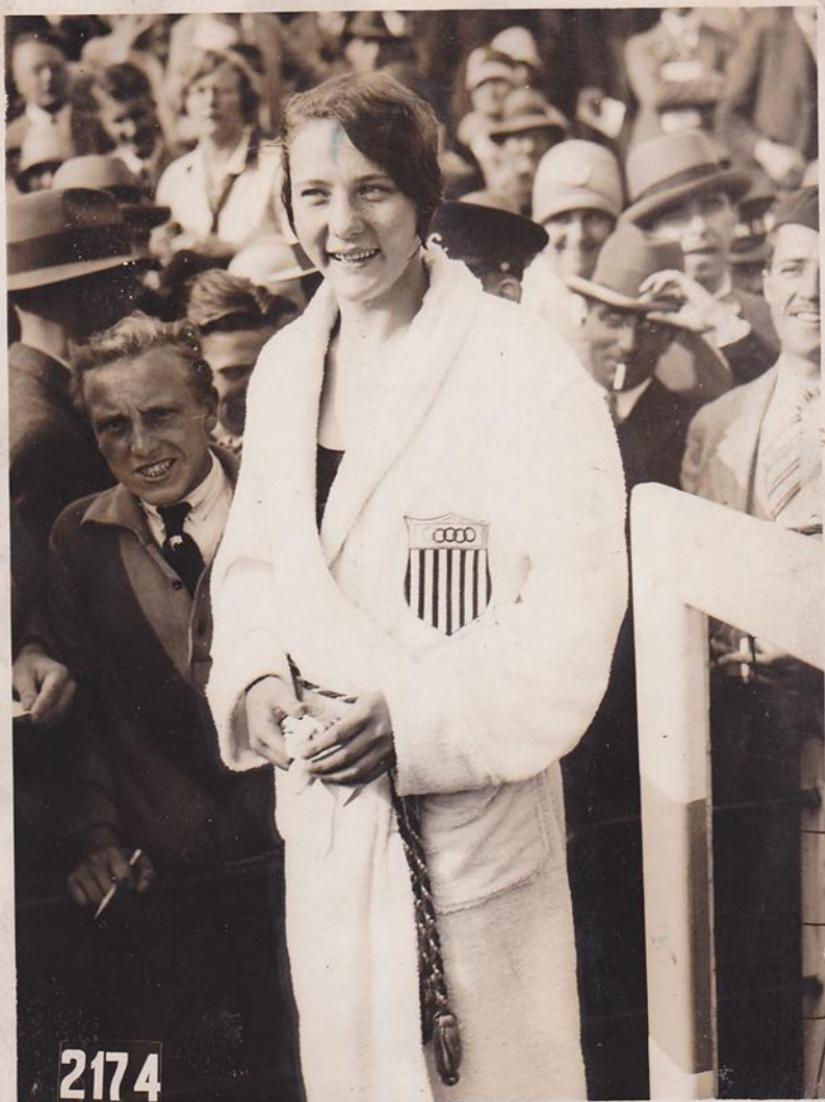


Boy Charlton e Arne Borg



George Kojac

Non fecero da meno le ragazze a stelle e strisce, conquistando tre delle cinque medaglie in palio. La prima a conquistare il suo oro fu **Albina Osipowich** nella gara dei 100 metri stile libero, davanti alla connazionale Eleanor Garatti ed all'inglese Joyce Cooper.





Aangeteekend

Hoogwelgeleerd
H. Graaf v Limburg Simon
"Het Hammeleer"



R Amsterdam-Zuid
Asd.Z. **fl. 299**

"Het Hammeleer"

EXPRESSE.

Brummen
gfd

Josephine Mc Kim, bronzo nei 400 s.l.

Il 6 agosto 1928 toccò a Martha Norelius conquistare il suo oro nella gara dei 400 metri stile libero. L'americana precedette l'olandese Marie Braun e la sua connazionale Josephine McKim. Nella stessa giornata la Norelius trascinò le sue compagne Adelaide Lambert, Albina Osipowich e Eleanor Garatti, alla conquista della staffetta 4x100 stile libero.





Hilde Schrader con Marie Baron (oro e argento nei 200 rana)

Altre grandi protagoniste delle gare femminili furono la tedesca **Hilde Schrader**, vincitrice della gara dei 200 m rana e l'olandese **Marie Braun** che, dopo l'argento nei 200 stile libero, conquistò l'oro nella gara dei 100 m dorso.



107. 400 METER DAMES-ZWEMMEN - ZUS BRAUN ALS TWEDE GEHULDIGD

III. Schwimm-
WM

20.-29. 8. 1978
In Berlin (West)



1928 - 1978

50 Jahre
Olympische
Spiele
Amsterdam

E. Rademacher
Goldmedaille
Im Wasserball
Silbermedaille
Schwimmen
(200 m Brust)

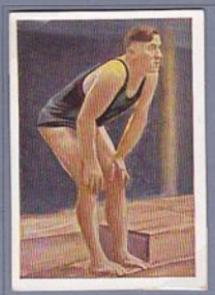


Drucksache
M. Winterheimer
Rosenstr. 34
6501 Schwabenheim

Il torneo olimpico di pallanuoto venne disputato dal 4 al 15 agosto nell'impianto denominato Olympic Sports Park Swim Stadium. La Nazionale tedesca, guidata dal grande nuotatore Erich Rademacher, vinse il suo unico oro olimpico di questo sport, battendo in finale l'Ungheria, che si aggiudicò l'argento (primo di una lunga serie di podi). Il bronzo venne assegnato con un mini-torneo supplementare in cui si sfidarono la squadra eliminata in semifinale dall'Ungheria e le squadre eliminate nel tabellone principale dalla vincitrice dell'oro, e che vide la Francia aggiudicarsi la medaglia



Erich Rademacher



9 - Amsterdam 1928



Anche le competizioni dei tuffi ai Giochi della VII Olimpiade si sono svolte all'*Olympic Sports Park Swim Stadium* di Amsterdam dal 6 all'11 agosto. Si disputarono 2 eventi: le gare dal trampolino e dalla piattaforma, sia maschili che femminili. Il dominio americano fu assoluto (4 medaglie d'oro, 3 d'argento e 2 di bronzo). **Pete Desjardins** vinse in entrambe le gare maschili, **Helen Meany** si aggiudicò la gara dal trampolino e **Elizabeth Becker-Pinkston** quella dalla piattaforma.

Helen Meany

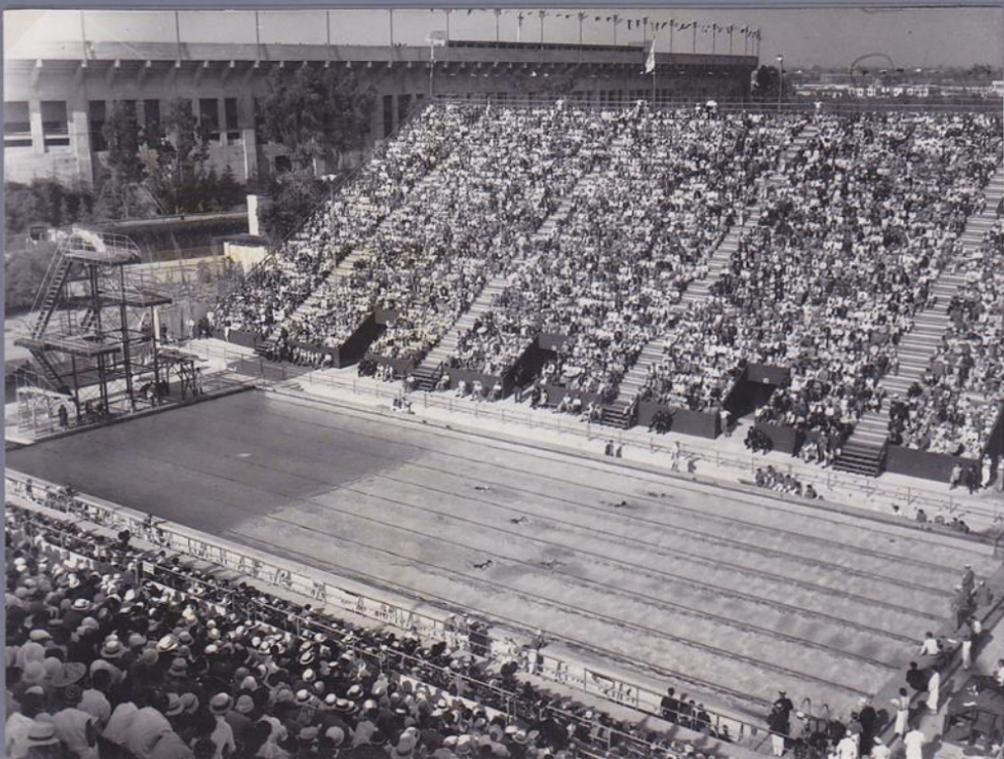




Elizabeth Becker-Pinkston, dopo l'oro di Parigi 1924 dal Trampolino, vince anche ad Amsterdam 1928 ma dalla Piattaforma



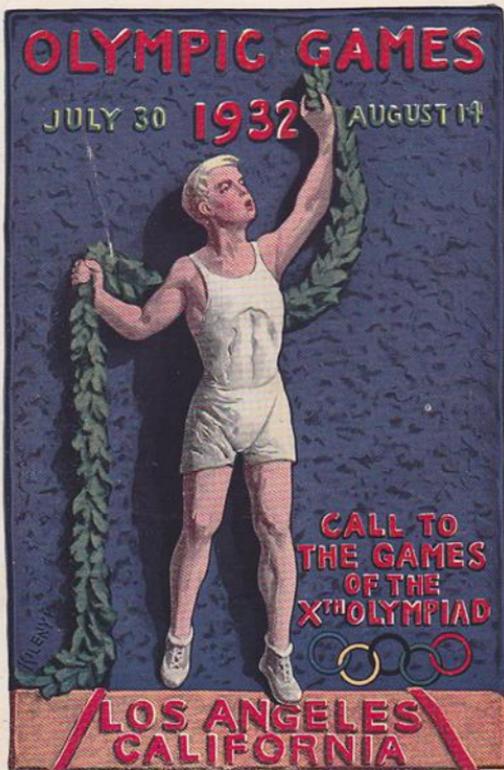
Anche nel 1932 a Los Angeles, nel corso della X Olimpiade, vennero disputate 6 gare maschili e 5 gare femminili. Le gare si svolsero dal 6 al 14 agosto 1932 al *Los Angeles Swimming Stadium*.





OFFICIAL PROGRAM

XTH OLYMPIAD • LOS ANGELES • U.S.A.



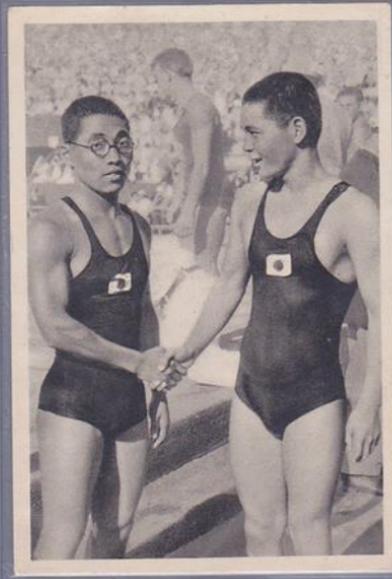
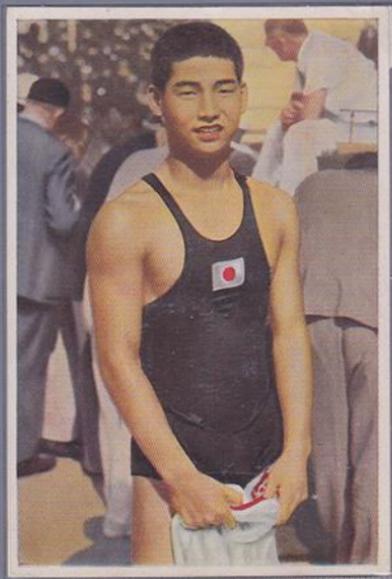
OLYMPIC
PARK

10^c

SUNDAY
AUGUST 7, 1932
AUGUST 14, 1932



Fu quella nella piscina di Los Angeles l'Olimpiade dei Giapponesi, capaci di battere lo squadrone americano e portare a casa ben 52 medaglie di cui 5 d'oro. A cominciare dai 100 metri s.l. dove gli asiatici vinsero sia l'oro che l'argento con Yasuji Miyazaki e Tatsugo Kawaishi, lasciando all'americano Albert Schwartz il bronzo e dai 1500 s.l., completamente dominati dal duo Kusuo Kitamura e Shozo Makino, terzo ancora un americano, James Cristy



Ci pensò Buster Crabbe, in questo stile, a rimettere le cose a posto, conquistando l'oro nei 400 s.l. battendo allo sprint e per un solo centesimo di secondo il francese Jean Taris, terzo ancora un giapponese: Tsutomu Oyokota



BUSTER CRABBE
POOLS
First
In the Nation



ANNO II - N. 7
CONTO CORR. POST.

IL RE DELLA JUNGLA

LUGLIO 1933-XI
ESCE OGNI MESE

ROMANZO TRATTO DALL'OMONIMO FILM DELLA PARAMOUNT

INTERPRETI PRINCIPALI:

BUSTER CRABBE
FRANCES DEE

UNA LIRA
TRENTASEI PAGINE

CONTIENE ANCHE IL FILM-
ROMANZO **L'ACCUSA**
ARTICOLI DI VARIETÀ
CINEMATOGRAFICA, ECC.



Supplemento mensile di

Cinema Illustrazione

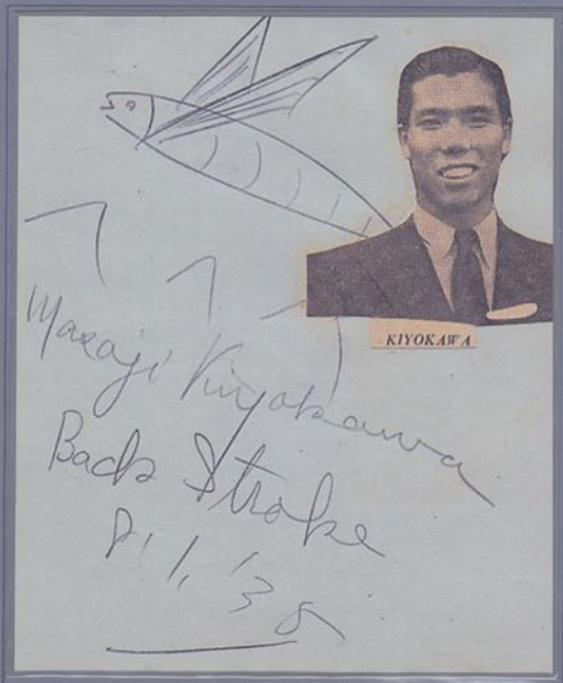
Il colpo di grazia finale per gli americani arrivò quando anche nella rana e nel dorso i nuotatori di casa vennero sonoramente battuti dagli asiatici, in particolare nei 100 metri dorso tre atleti giapponesi salirono sul podio (**Masaji Kiyokawa**, Toshio Irie e Kentaro Kawatsu

rilegando gli americani nei posti di rincalzo. Nei 200 rana, come già detto, **Yoshiyuki Tsuruta** rivinse l'oro bissando Amsterdam 1928, ed anche qui, accanto a lui sul podio il suo connazionale Reizo Koike e il filippino Teófilo Yldefonso



Yoshiyuki Tsuruta

Masaji Kiyokawa



Anche nell'ultima gara maschile, la staffetta 4x200 s.l., svoltasi l'8 agosto, dove tutti pensavano ad una facile vittoria degli americani, i nipponici (**Yasuji Miyazaki**, **Masanori Yusa**, **Takashi Yokoyama** e **Hisakichi Toyoda**) sbaragliarono i loro avversari, conquistando l'oro e battendo il record mondiale; gli americani arrivarono 12 secondi dietro... un vero smacco.



Biglietto per assistere alle gare di nuoto dell'8 agosto 1932

La rivincita americana arrivò dalle donne le quali vinsero quattro delle cinque medaglie in palio, lasciando alle avversarie solamente i 200 metri rana, vinti dall'australiana **Clare Dennis** ed alle giapponesi un solo argento, sempre nella stessa gara.

La squadra di nuoto femminile giapponese

Anche nella gara dei 100 metri dorso vinse una concorrente di casa: **Eleanor Holm**, la futura Jane dei film di Tarzan. La Holm precedette l'australiana Bonnie Mealing e la britannica Elizabeth Davies.



Xth OLYMPIC GAMES LOS ANGELES 1932

Xth Olympiade Committee

OF THE GAMES OF LOS ANGELES
U. S. A. 1932
LTD.



Clare Dennis



Eleanor Holm

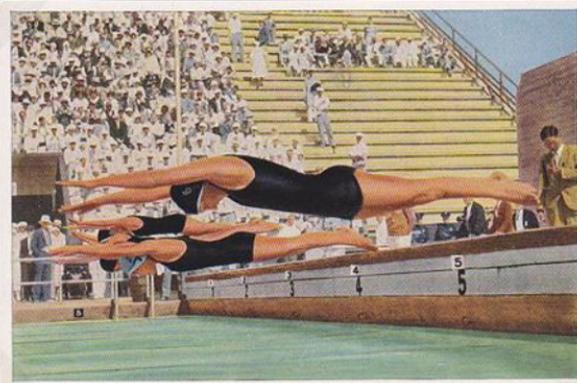


Helene Madison, l'olandese Den Duden e Eleanor Garatti

Ma la grande protagonista tra le donne fu un'altra nuotatrice di casa: **Helene Madison**, capace di vincere 100 e 400 metri s.l. oltre che la staffetta 4x100. Nella gara dei 100 metri s.l., dove la Madison abbassò il primato Olimpico, vinse l'argento l'olandese Willy den Ouden mentre il bronzo andò all'altra americana Eleanor Garatti. Nei 400, invece, rispettivamente argento e bronzo andarono all'americana Lenore Kight-Wingard ed alla sudafricana Jenny Maakal. Nella staffetta la Madison guidò le proprie compagne **Josephine McKim, Helen Johns e Eleanor Garatti** alla conquista dell'oro e del record del mondo, davanti a Olanda e Gran Bretagna.



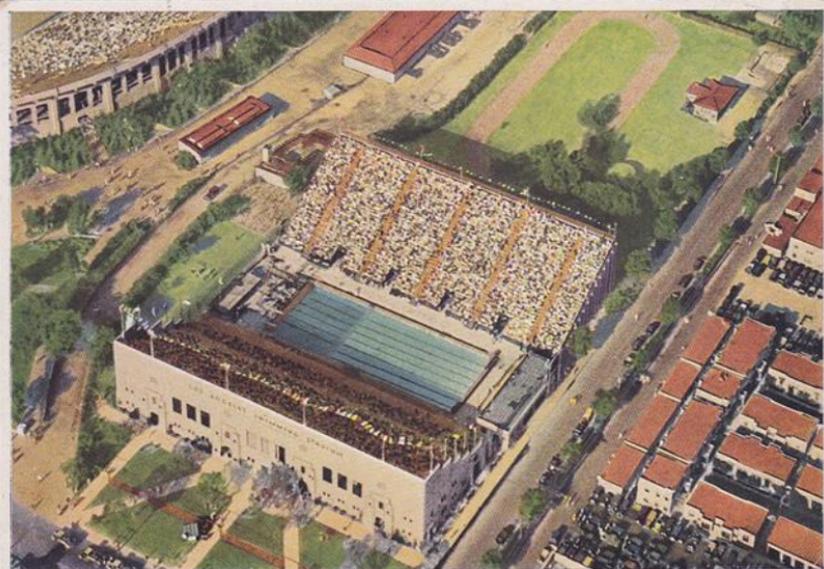
La Madison con l'olandese Den Ouden



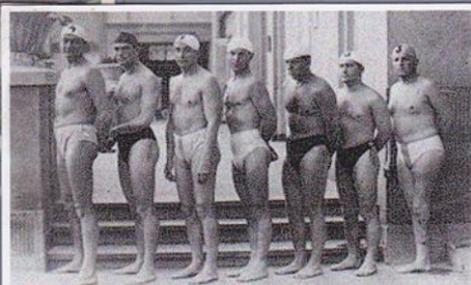
Tuffo di partenza nei 100 metri s.l.

10 - Los Angeles 1932

Il torneo di pallanuoto dei Giochi Olimpici di Los Angeles si svolse fra il 4 agosto e il 12 agosto 1932 nella parte anteriore del Los Angeles Swimming Stadium.



Il programma prevedeva solo il torneo maschile, in quanto la pallanuoto femminile all'epoca non era ancora fra gli sport olimpici. Visto l'esiguo numero di squadre partecipanti (soltanto 5), la formula era molto semplice e prevedeva che tutte le squadre si scontrassero fra di loro. Ne uscì vincitrice l'**Ungheria** che conquistò il primo di una lunga serie di ori olimpici.



Az 1932-es olimpián győztes pólcspat



La squadra ungherese di Pallanuoto



Le gare di tuffi ai Giochi della X Olimpiade si sono svolte nei giorni dall'8 al 13 agosto 1932, sempre al *Los Angeles Swimming Stadium*. Come quattro anni prima, ad Amsterdam, si svolsero 4 eventi, dal trampolino e dalla piattaforma, sia maschili che femminili. In questa edizione i tuffatori di casa non lasciarono nulla agli avversari, conquistando tutte e 12 le medaglie in palio.

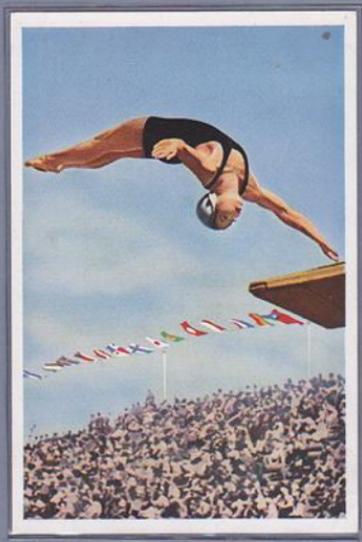


Nella prima gara, quella dal Trampolino uomini, vinse **Michael Galitzen** davanti ai connazionali Harold Smith e Richard Degener. Sempre dal trampolino, ma tra le donne, la vittoria andò a **Gorgia Coleman**, argento per Katherine Rawls e bronzo per Jane Fauntz. Nella Piattaforma si aggiudicarono l'oro **Harold Smith** tra gli uomini e **Dorothy Poynton-Hill** tra le donne.

Gorgia Coleman



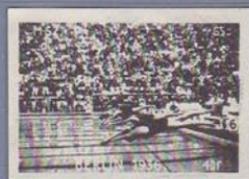
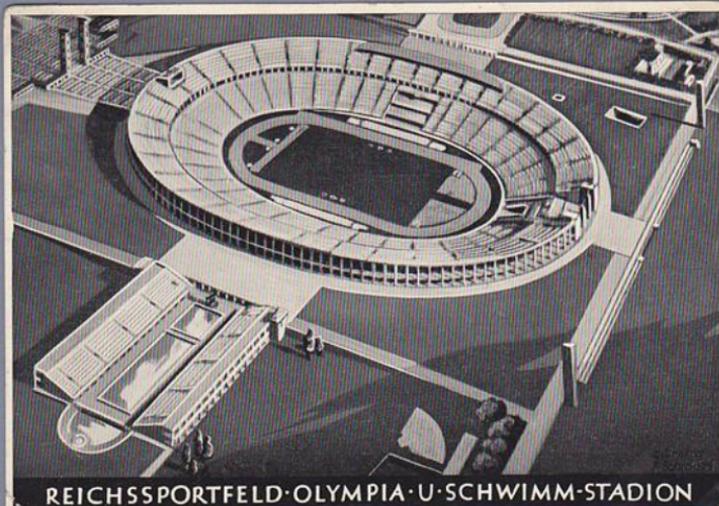
Michael Galitzen, Harold Smith e Richard Degener



Dorothy Poynton-Hill



Le gare di nuoto ai Giochi della XI Olimpiade vennero disputate dall'8 al 15 agosto 1936 al *Berlin Olympic Swim Stadium*, una piscina di nuova concezione, affiancata allo *Stadio Olimpico principale*. A Berlino, come già ad Amsterdam e Los Angeles si disputarono 6 gare maschili e 5 gare femminili.





I giapponesi vinsero nella staffetta 4x200 con Masanori Yusa, Shigeo Sogijura, Masaharu Taguchi e Shigeo Arai, nei 1500 s.l. con Noboru Terada e nei 200 dorso con Tetsuo Hamuro



Tra gli uomini, anche se non come 4 anni prima, trionfarono ancora gli atleti giapponesi che si aggiudicarono 3 delle 6 medaglie d'oro, oltre che 2 argenti e 5 bronzi



Arrivo 200 dorso - Tetsuo Hamuro

Le altre tre medaglie se le aggiudicano l'ungherese **Ferenc Csik** (100 m stile libero), e gli americani **Jack Medica** (400 m stile libero) e **Adolph Kiefer** (100 metri dorso).



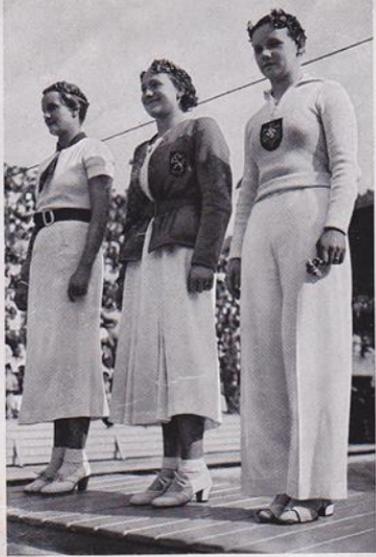
Ferenc Csik



Adolph Kiefer

Jack Medica





Tra le donne la squadra olandese, con alla testa la formidabile **Ria Mastenbroek**, conquistò quattro delle cinque medaglie in palio, le prime due proprio con la Mastenbroek (100 e 400 m stile libero) e la terza con **Nida Senff** (100 m dorso). Le olandesi completarono il loro successo aggiudicandosi anche la staffetta 4x100 stile libero, davanti alla Germania ed agli Stati Uniti. La quinta medaglia (200 m rana) se l'aggiudicò la giapponese **Hideko Maehata**.





Hideko Maehata ha vinto l'oro nei 200 m ai Giochi olimpici di Berlino 1936, migliorando l'argento ottenuto quattro anni prima a Los Angeles 1932.

Dina ("Nida") Willemina Jacoba ha vinto la medaglia d'oro nei 100 m ai Giochi olimpici di Berlino 1936. Nel 1983 è stata inserita nella International Swimming Hall of Fame.



La 4 x 100 olandese: Johanna Selbach, Tini Wagner, Willy den Ouden e Rie Mastenbroek



Il torneo olimpico di pallanuoto ai Giochi Olimpici di Berlino si disputò dall'8 al 15 agosto al *Berlin Olympic Swim Stadium*

La formula prevedeva la suddivisione delle 16 squadre in quattro gruppi da 4 squadre ciascuno. Successivamente le prime due squadre di ciascun gruppo (per un totale di 8) si sono qualificate alla fase di semifinale, che constava di due gruppi da 4 squadre ciascuno. Le prime due di ciascuno dei due gruppi sono state infine inserite in un gruppo finale da 4 squadre che ha stabilito l'assegnazione delle medaglie.



Le 4 squadre eliminate hanno poi partecipato ad un girone di classificazione per stabilire i posti dal 5° all'8°. L'**Ungheria** vinse il suo secondo titolo consecutivo grazie alla miglior media gol rispetto a quella della Germania.

La squadra ungherese campione olimpico 1936

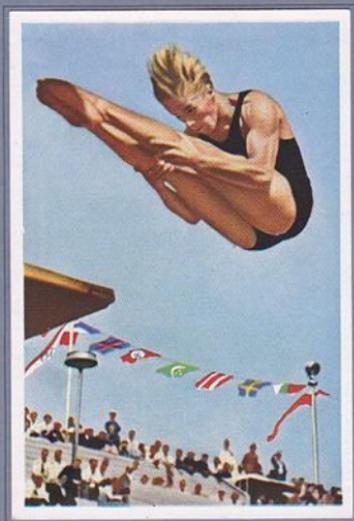




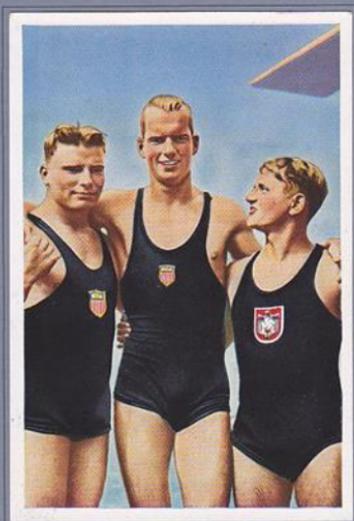
Le competizioni dei tuffi ai Giochi della XI Olimpiade si sono svolte nei giorni dal 10 al 15 agosto 1936 al *Berlin Olympic Swim Stadium*. Come a Los Angeles 1932 si sono svolti 4 eventi: le gare dal trampolino e dalla piattaforma, sia maschili che femminili.



Anche a Berlino il dominio degli americani fu assoluto, 4 ori su 4 e 10 medaglie su 12 i palio il bottino a stelle e strisce. Tra gli uomini vinse **Richard Degener** dalla Piattaforma e **Marshall Whyne** dal Trampolino.



Richard Degener



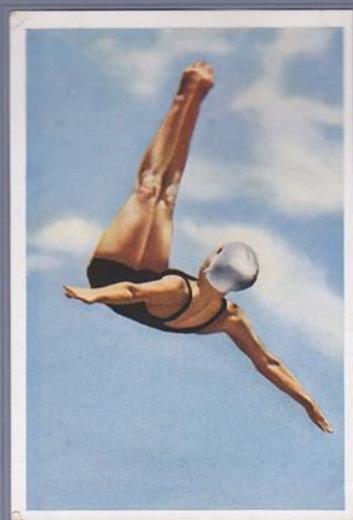
Marshall Whyne
con Helbert Root (argento)
ed Hermann Stork (bronzo)



Nei tuffi dal trampolino femminile, la statunitense **Marjorie Gestring** precedette le connazionali **Katherine Rawls** e **Dorothy Poynton-Hill**, quest'ultima si prese la sua rivincita dalla Piattaforma dove conquistò l'oro, bissando il risultato di quattro anni prima a Los Angeles, l'argento andò alla sua amica **Velma Dunn** ed il bronzo alla tedesca **Käthe Köhler**.

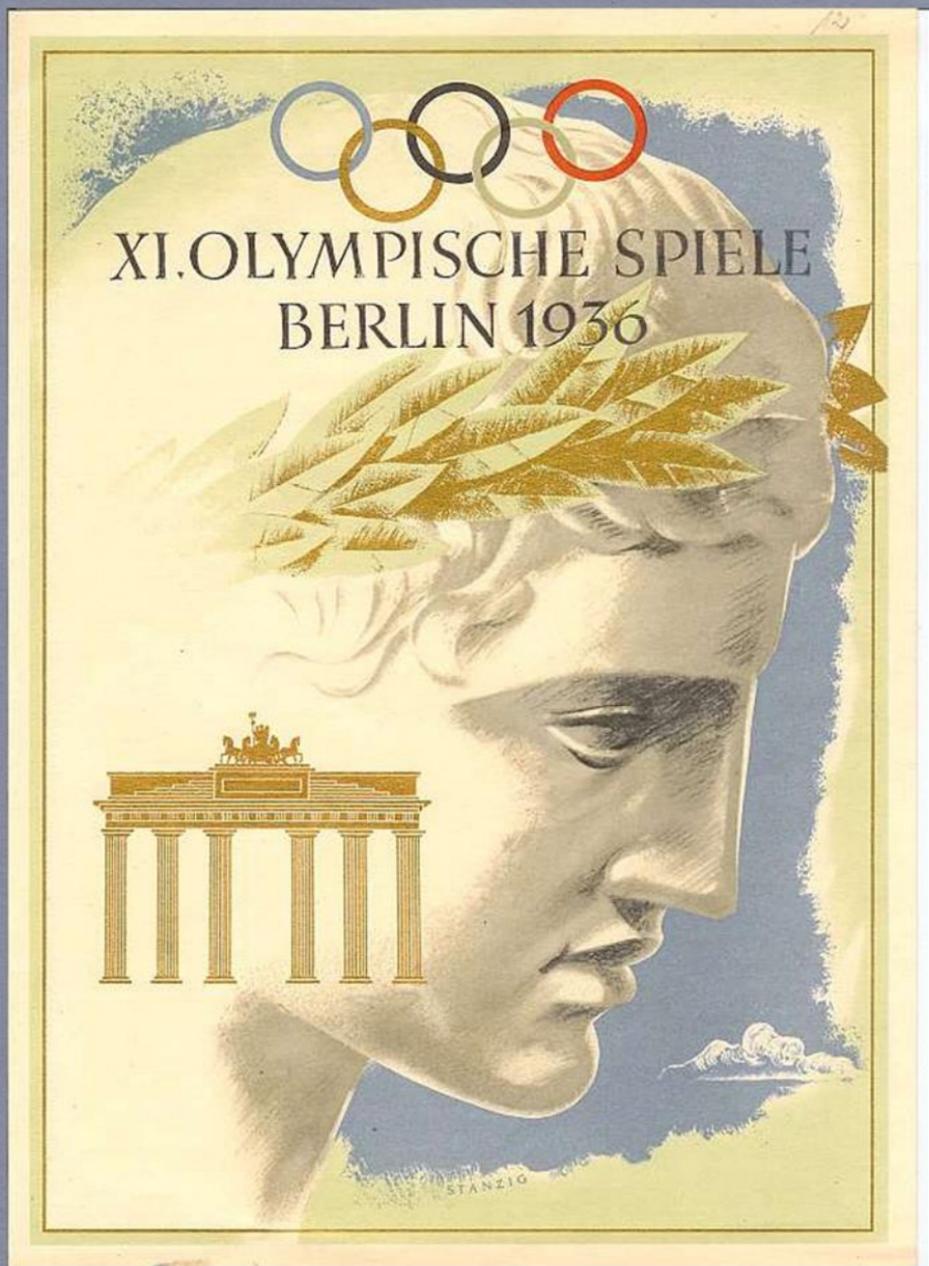


Dorothy Poynton-Hill in uno dei suoi tuffi.



Marjorie Gestring





XI. OLYMPISCHE SPIELE
BERLIN 1936



STANZIG

Il 31 luglio 1936, Tokyo venne scelta come città organizzatrice dei XII Giochi Olimpici. In seguito allo scoppio della seconda guerra sino-giapponese, l'organizzazione venne riassegnata ad Helsinki. Lo scoppio della seconda guerra mondiale portò infine all'annullamento definitivo dei Giochi sia della XII che della XIII Olimpiade, così come alla sospensione a tempo indeterminato delle attività del CIO. Nonostante la riassegnazione e la successiva cancellazione, il Comitato organizzatore giapponese pubblicò comunque un Rapporto dell'Organizzazione con un dettagliato programma olimpico di tutte le gare e delle gare di nuoto che si sarebbero dovute svolgere all'Olympic Swimming Stadium di Tokyo, nella zona di Komazawa, dal 28 settembre al 5 ottobre.



La storia è questa, quindi: la dodicesima e la tredicesima Olimpiade, rimangono sì nella cronologia, ma con la dizione «non disputata». In realtà, nelle città di Woldenberg e Grossborn, due località appicciate tra Germania e Polonia, nomi dalla fama triste perché lì durante la Seconda guerra mondiale funzionarono campi di prigionia, si tenne qualcosa di abbastanza simile, infatti nel 1940 e poi nel 1944, atleti rappresentanti 7 nazioni (Francia, Belgio, Polonia, Gran Bretagna, Olanda, Jugoslavia e Norvegia), si sfidarono in quei campi in una speciale edizione dei Giochi Olimpici, dove però la bandiera olimpica era uno straccio con i cerchi dipinti ad acquerello; le coppe ricavate dalle gavette; le medaglie di cartone e i gagliardetti circondati da filo spinato erano i premi per i vincitori.



Dopo la cancellazione delle Olimpiadi di Tokyo/Helsinki e la mancata assegnazione dell'edizione del 1944, il CIO, a guerra ancora in corso, decise di affidare a Londra l'organizzazione dei Giochi del 1948. Naturalmente, le conseguenze del conflitto si facevano ancora sentire - esclusi Germania e Giappone tra i Paesi sconfitti nella seconda guerra mondiale che s'era appena conclusa.



I Giapponesi, visti esclusi dai Giochi del 1948, organizzarono una sorta di "Controlimpiade" facendo gareggiare i propri atleti in tutte le discipline olimpiche, nuoto, tuffi e pallanuoto compresi, ed in alcune circostanze i risultati cronometrici furono migliori di quelli realizzati a Londra.